



Centro  
di Ricerca e  
Documentazione  
Luigi Einaudi



## Ottavo seminario sugli effetti sociali della crisi

### LA CRISI DEL WELFARE.

### RISPOSTE INNOVATIVE IN AMBITO SOCIO-SANITARIO TRA MUTUALITÀ, CONTRATTAZIONE E BILATERALITÀ

Venerdì 22 Aprile 2016, ore 9.30 - 13.00

Sala Conferenze dell'Ires Piemonte,

via Nizza 18, TORINO

L'**Osservatorio sugli effetti sociali della crisi**, a partire dalla collaborazione fra Ires Piemonte e Centro Einaudi, coinvolge da anni in periodici momenti di confronto operatori ed esperti, del settore pubblico e privato, proponendo riflessioni sulle dinamiche in atto nel tessuto sociale in conseguenza e in risposta ai mutamenti indotti dalla crisi.

Nell'alternarsi di seminari tematici ad orizzonte più ampio e di incontri più focalizzati su specifici ambiti di policy, questo incontro si prefigge di presentare e discutere esperienze di innovazione del welfare locale in **ambito socio-sanitario**.

Nell'attuale contesto nazionale e regionale ci troviamo di fronte ad un aumento della domanda di prestazioni sanitarie e sociali che non trova pieno riscontro nell'offerta dei sistemi pubblici consolidati, sia per assenza/carenza di prestazioni in alcune specialità di cura sia per i lunghi tempi di attesa, spesso non compatibili con i bisogni di cura dei cittadini. Ad aggravare la situazione, la crisi economica che ha contribuito all'impoverimento di molte famiglie e all'aumento di quella "fascia grigia" di popolazione che non riesce né ad accedere alla sanità e assistenza pubbliche né può permettersi di ricorrere a quelle private.

In questo scenario **quali risposte può offrire il territorio?** L'analisi si concentra su due ambiti particolarmente rilevanti: il **welfare contrattuale territoriale** e la **mutualità**. Seppur in forme differenti a seconda dei settori produttivi e dei territori presi in esame, le iniziative messe in campo dai diversi attori locali in Piemonte concorrono ad integrare l'offerta del SSN (o a facilitarvi l'accesso) e/o ad ampliare le prestazioni di assistenza sociale e sanitaria integrativa previste dalla contrattazione nazionale, nel tentativo di adattare ai bisogni dei territori. Se la bilateralità territoriale sembra ancora in una fase di sviluppo embrionale (almeno nel campo dell'assistenza sanitaria), la mutualità – dopo un lungo periodo di declino – dimostra invece una rinnovata vitalità.

#### Programma

- Introduce LUCIANO ABBURRÀ (IRES Piemonte)
- FEDERICO RAZETTI (Laboratorio "Percorsi di Secondo Welfare", Centro Einaudi)
- BARBARA PAYRA (Laboratorio "Percorsi di Secondo Welfare", Centro Einaudi)
- ADRIANA LUCIANO (Università degli Studi di Torino)
- MARCELLO MAGGIO (CISL Piemonte)
- FILIPPO PROVENZANO (CNA Piemonte)
- FRANCESCA GATTI (Società Mutua Pinerolese)
- CRISTINA CAPPELLI (Fondo Solideo - Fondo mutualità integrativa sanitaria)
- Conclude GIUSEPPE RUSSO (Centro Einaudi)

[www.ires.piemonte.it/osservatori/osservatorio-effetti-sociali-crisi](http://www.ires.piemonte.it/osservatori/osservatorio-effetti-sociali-crisi)